

C A G L I A R I
=====

Il sottoscritto, contro la proposta di vincolo forestale di Zona del territorio di Quartu, alla S.V.Ill.ma espone quanto in appresso:

La 2^a Zona comprenderebbe il tenimento di Baccamandra di Ha. 300 circa di proprietà del sottoscritto, tenimento del quale si domanda la liberazione del vincolo forestale proposto.

1°) Perchè nel detto tenimento le plaghe esposte a mezzo-giorno, vengono quasi regolarmente adibite a cultura agraria, cultura che nel caso di vincolo verrebbe abolita, mentre una potente razione nazionale consiglierebbe invece di intensificarla.

2°) Che a tale tenimento verrebbe, col procedere subito e di colpo al vincolo forestale, a venir meno quella bonifica graduale estrinsecatasi fino ad oggi nell'innesto di 3000 Carrubbi, nella preparazione per l'innesto di infinità di olivastri, nella restaurazione boschiva, nell'assicurazione contro gli incendi nel praticare strade e nell'avere persone a guardia di un qualunque deterioramento.

3°) Che la convenienza e l'opportunità per porre ad effetto con minori sacrifici del momento la restaurazione del bosco, sarebbe quello di non togliere le scarse risorse presenti, permettendo con le stesse far fronte alle imposte e varie sovraimposte, chinino ecc.

4°) Che coll'armonia delle esigenze del reddito immediato (pascolo e cultura agraria) ed il cumolo fatto gradualmente del reddito futuro (bosco) si potrà più facilmente e più rapidamente raggiungere l'ideale del legislatore espresso nella legge sul vincolo del 1877.

Con sommo rispetto

(Dott. Eligio Rosas)

Quartu Sant'Elena 21 Gennaio 1936 XIV°

Eligio Rosas

IL SEGRETARIO CAPO